

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00091 del 23/01/2023

Proposta n. 115 del 19/01/2023

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8509, richiedente Gabriele Sperini.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8509, richiedente Gabriele Sperini.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle

modalità procedimentali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016”;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1170212 del 21/11/2022, con unica riunione svoltasi il 13 dicembre 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- il geom. Alessandro Mancini, con nota acquisita al protocollo con il n. 1140384 del 15/11/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Accumoli, il geom. Giancarlo Guidi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, l'avv. Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, arch. Veronica Petrangeli; i tecnici di parte, arch. Francesco D'Ambrosio e geom. Stefano Petrucci;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Accumoli	Definizione condono edilizio (L. n. 47/1985)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1281193 del 15/12/2022, allegato alla presente determinazione;

VISTA la nota prot. n. 1256267 del 12/12/2022 del **Comune di Accumoli** con la quale l'Ente ha espresso:

- **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla definizione della pratica di condono edilizio prot. n. 619 del 27/02/1986, ai sensi della legge n. 47/1985;
- **PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** in relazione al condono edilizio prot. n. 619 del 27/02/1986, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 47/1985, **con le prescrizioni** di cui alla relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica allegata alla predetta Nota;
- **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni e raccomandazioni**, in ordine al progetto di ricostruzione;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening**, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e **NULLAOSTA** ai sensi dell'art. 13 della Legge

n. 394/1991 in ordine al condono edilizio prot. n. 619 del 27/02/1986, resi **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, entrambi acquisiti con prot. n. 1295596 del 19/12/2022;

- **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale** reso dalla **Regione Lazio - Direzione regionale ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità**, prot. n. 0063415 del 19/01/2023, trasmesso in pari data con prot. n. 0065383 dalla Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, unitamente all'**AUTORIZZAZIONE SISMICA per l'inizio dei lavori** prot. n. 2022-0000625859, pos. n. 129619 del 08/07/2022;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che:

- relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8509, richiedente Gabriele Sperini **con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:**

- **prescrizioni e raccomandazioni** di cui al **parere favorevole** reso dal **Comune di Accumoli** in ordine al progetto di ricostruzione ed al **parere di compatibilità paesaggistica** di cui alla relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;
- **prescrizioni** di cui al **parere favorevole** rilasciato dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening ai sensi dell'art. 13 della legge n. 394/1991;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 13 dicembre 2022

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8509, richiedente Gabriele Sperini.

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Accumoli	Definizione condono edilizio (L. n. 47/1985)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	

Il giorno 13 dicembre 2022, alle ore 10.45, a seguito di convocazione prot. n. 1170212 del 21/11/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	
Comune di Accumoli	geom. Giancarlo Guidi	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 1250905 del 09 dicembre 2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, l'avv. Valeria Tortolani che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, arch. Veronica Petrangeli; i tecnici di parte, arch. Francesco D'Ambrosio e geom. Stefano Petrucci, in sostituzione del geom. Alessandro Mancini.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e che per l'intervento in oggetto è pervenuta la **Nota del Comune di Accumoli**, acquisita con prot. n. 1256267 del 12/12/2022 con la quale l'Ente esprime:

- **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla definizione della pratica di condono edilizio prot. n. 619 del 27/02/1986, ai sensi della legge n. 47/1985;
- **PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** in relazione al condono edilizio prot. n. 619 del 27/02/1986, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 47/1985, con le prescrizioni di cui alla relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica allegata alla predetta NOTA;
- **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni e raccomandazioni**, in ordine al progetto di ricostruzione.;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8509gabrielesperini> accessibile con la password: Malabrona100;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** comunica che sono in fase di protocollazione il **parere** in ordine alla **procedura di Valutazione di incidenza ambientale, che preannuncia favorevole**, ed il **NULLAOSTA** in ordine alla pratica di condono edilizio;
- **il rappresentante della Regione Lazio** preso atto del parere favorevole dell'Ente Parco nazionale del Gran e Monti della Laga, comunica che a breve sarà inviato anche il parere della competente Area regionale. Per quanto riguarda l'autorizzazione sismica riferisce che risulta un'autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori rilasciata in data 08/07/2022, data antecedente la convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte, per il tramite del Presidente, di confermare l'invarianza strutturale del progetto posto all'esame della Conferenza regionale rispetto a quello oggetto di autorizzazione;
- il tecnico di parte conferma che il progetto posto all'esame della Conferenza non ha subito modifiche strutturali rispetto a quello autorizzato dal Genio civile;
- **il rappresentante del Comune di Accumoli** conferma i pareri espressi e sopra richiamati;

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott.ssa Carla Franceschini

avv. Valeria Tortolani

arch. Veronica Petrangeli



REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO

E MONTI DELLA LAGA

ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI ACCUMOLI

geom. Giancarlo Guidi

Copia



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

Protocollo U.S.R. Lazio Rif. MUDE n. 12-057001-0000024856-2022 del 29/06/2022 **ID 8509**

Spett.le Ufficio Speciale
Ricostruzione Lazio
Area Ricostruzione privata e
Controllo Amministrativo-Contabile
Via Flavio Sabino 27
02100 RIETI
privata.ricostruzione.lazio@legalmail.it
conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

Spett.le Geom. Alessandro Mancini
alessandro.mancini@geopec.it

Sig. Gabriele Sperini
Per il tramite del professionista incaricato

OGGETTO: Pratica di Ricostruzione ID 8509/2022
SISMA 2016 - Richiesta di contributo per la riparazione/ricostruzione (Ordinanza n° 19 e s.m.i.)
INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE AGGREGATO EDILIZIO SITO IN ACCUMOLI (RI)
FRAZIONE: GRISCIANO
FOGLIO 7 P.LLE 581,362,363,364,365,582,760,367
Richiedente: Gabriele Sperini (Legale Rappresentante Consorzio “La Malabrona”)
Consorzio “La Malabrona” c.f. 92060110670
PARERE CONFERENZA REGIONALE

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

A seguito della domanda avanzata dal Sig. SPERINI GABRIELE , nato a Grognaletto (TE) il 12/01/1955, residente in Corso Porta Romana N° 46 - 64100 TERAMO (TE), codice fiscale SPR GRL 55°12D179M, rappresentante legale Consorzio la “Malabrona” c.f. 92060110670, assunta al protocollo U.S.R. Lazio Rif. MUDE n. 12-057001-0000024856-2022 del 29/06/2022 **ID 8509**, per i lavori di RICOSTRUZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO DI AGGREGATO EDILIZIO, AI SENSI DELL'ORDINANZA N°19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016 in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n.7 mappali n. 581,362,363,364,365,365,582,760,367, ubicato in Accumoli, Frazione Grisciano;

RICHIAMATA l'istanza caricata sul MUDE dal tecnico progettista;
ESAMINATI gli elaborati di progetto presenti nell'archivio comunale;
VISTI gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;
VISTI i vincoli cui l'immobile è soggetto;

VISTA l'ordinanza n. 19 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;
VISTA l'ordinanza n. 100 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;
VISTO il D. L. 17/10/2016 n°189 art. 3 comma 4.

DESTINAZIONE URBANISTICA:

Foglio n°7 mappali n° 581,362,363,364,365,365,582,760,367,

Zona A/2

PRESCRIZIONI:

Sono le zone interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale, comprese le aree circostanti che per tali caratteristiche possono essere considerate parte integrante di esse. Sono suddivise, in funzione del livello di conservazione e di intervento previsto, in zona A1 - A2.

ZONA A2 —

Tali zone si differenziano dalle zone A1 per la diversa provenienza storica e la relativa stratificazione architettonica, maggiormente influenzata, tra l'altro, dai processi di trasformazione spontanea che ne hanno ridotto la qualità architettonica d'insieme pur mantenendone a pieno titolo un'immagine di consolidati nuclei storici.

Sono ammessi gli interventi e le destinazioni d'uso previsti nella zona A1 con le analoghe prescrizioni relativamente ai materiali e alle rispettive modalità d'uso;

Fino all'approvazione dei Piani di Recupero (art. 27 L.457/78), gli interventi ammessi sono limitati alla manutenzione ordinaria, straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, alla ristrutturazione edilizia.

I suddetti interventi dovranno attuarsi secondo criteri e metodi volti a garantire la salvaguardia e la valorizzazione dell'insieme storico architettonico.

Sono vietate le utilizzazioni di materiali e componenti edilizi in contrasto con il carattere architettonico degli edifici, e comunque fino all'approvazione del Piano di Recupero, non sono ammissibili modificazioni delle attuali immagini architettoniche e dei relativi elementi di finitura; in particolare vanno evitati gli inserimenti di infissi in alluminio anodizzato, i rivestimenti plastici di facciate o porzioni delle stesse, non sono ammesse sostituzioni di falde e manti di coperture rispettivamente con superficie a terrazzo e materiali diversi dal laterizio.

Il rifacimento degli intonaci esterni dovrà prevedere il contestuale utilizzo di tinteggiature la cui gradazione sia ricompresa nella scala cromatica delle terre.

Eventuali modificazioni delle destinazioni d'uso sono consentite soltanto se compatibili con le caratteristiche architettoniche, storiche e tipologiche dei luoghi, e comunque se destinate ad introdurre le seguenti categorie: abitazioni, uffici pubblici o privati, studi professionali, esercizi commerciali di vicinato, botteghe di artigianato artistico, attrezzature per la cultura, locali adibiti al culto, alberghi o strutture destinate all'attività turistica a limitata capacità ricettiva.

In sede di definizione dello strumento attuativo di Recupero, potranno essere prese in esame diverse destinazioni d'uso anche allo scopo di favorire il migliore inserimento nel contesto funzionale e architettonico, di edifici il cui pregio stilistico risulta attualmente in palese contrasto con le funzioni esercitate.

VINCOLI SPECIFICI:

- Parea è zona sismica di 1° grado e soggetta alle disposizioni di cui alla L. 02/02/1974 n. 64 e s.m.i.;
- Parea ricade all'INTERNO del perimetro del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga;
- Parea risulta essere soggetta a Vincolo di cui all'art. 142 del d.lgs. 42/2004, comma 1, lettere "c" ed "f";

ADEMPIMENTI ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE N°62 DEL 03/08/2018 ART. 3:

- A) Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Decreto Legge.

RICHIESTA DAL TECNICO ;

B) Eventuale esistenza di abusi totali o parziali.

NON ESISTONO ABUSI.

C) Pendenza di domande di sanatoria ancora da definire.

DEFINIZIONE DI CONDONO EDILIZIO L. 47/85 POS. 11, PROT. 619 DEL 27/02/1986**INTRODUZIONE:**

Trattasi di intervento di demolizione e ricostruzione con adeguamento sismico di un aggregato edilizio ad uso abitativo, ai sensi dell'Ordinanza n°19 del 07/04/2017 e ss. mm. ii., danneggiato dagli eventi sismici che hanno interessato le regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria a far data dal 24/08/2016.

DESCRIZIONE DELLO STATO AUTORIZZATO:

L'edificio è localizzato al margine Nord/Ovest del nucleo urbano di Grisciano, frazione del Comune di Accumoli, localizzata sul versante destro della valle del Fiume Tronto in prossimità della confluenza del Torrente Chiarino con il corso d'acqua principale.

La parti di edificato in cui è presente l'edificio oggetto del progetto presentava l'assetto attuale già dall'inizio del secolo scorso, come testimoniato dalla mappa catastale d'impianto antecedente al 1939.

Trattasi di aggregato edilizio composto da n° 4 unità strutturali e da n° 19 unità immobiliari, risalente ai primi del '900 , costituito da abitazioni unifamiliari a schiera disposte su tre livelli, un seminterrato destinato quasi sempre a cantine e rimesse, un piano terra a soggiorno/cucina ed un piano primo destinato a zona notte. Si caratterizza da un'architettura semplice ed essenziale , tipica dell'epoca e per quello tipo di residenza, con forme regolari, in pianta ed altezza, strutture portanti verticali in muratura in conci di pietrame locali, con orizzontamenti di piano in legno o in putrelle di acciaio e tavellonato.

Le coperture con disegno a doppia falda (capanna) sono quasi sempre in legno e tavolato.

Le abitazioni costituenti l'aggregato edilizio sono ante'42, come anticipato sono pressoché risalenti ai primi del '900.

I singoli edifici nel corso degli anni sono stati oggetto di interventi edilizi "minori" consistenti in interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento igienico come riscontrato dai precedenti edilizi reperiti nell'archivio comunale .

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

L'IMMOBILE E' GRAVEMENTE LESIONATO IN TUTTE LE SUE PARTI.

IL FABBRICATO E' STATO GRAN PARTE DEMOLITO CON ORDINANZE :

- ORD. S/2 N° 135/2017
- ORD. N° 50/2017
- ORD. N° 51/2017
- ORD. N° 52/2017
- ORD. N° 53/2017
- ORD. N° 54/2017
- ORD. N° 55/2017
- ORD. N° 56/2017

DEFINIZIONE PRATICA DI CONDONO EDILIZIO

Relativamente all'unità immobiliare censita con il mappale 582, è stata presentata in data 27/02/1986 al prot. 619, istanza di condono edilizio ai sensi della L.47/85 a nome di Tancredi Rendina, catalogata con la pos. 11, relativa al cambio di destinazione d'uso da soffitta a locali abitativi del piano secondo.

Trattasi di opere interne con la realizzazione di n° 4 balconi, due per ciascun piano, per le quali si rende necessaria l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 32 della L.47/85;

Restano da determinare gli oneri concessori e l'eventuale corresponsione dell'oblazione.

DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO DI RICOSTRUZIONE:

Il progetto di ricostruzione prevede il rispetto del sedime del fabbricato preesistente. Vengono rispettati sia le dimensioni e l'orientamento dell'edificio demolito, sia i distacchi dai fabbricati limitrofi.

Sono previsti interventi di cambio di destinazione d'uso relativamente a :

- Unità immobiliare censita con il mappale 581 sub 1 piano terra , cambio di destinazione d'uso da magazzino a locale commerciale con frazionamento catastale dell'u.i.u. ;
- Unità immobiliare censita con il mappale 364 sub 1 piano terra, cambio di destinazione d'uso da ufficio a locale abitativo con relativa fusione con l'u.i. censita con il sub 2;

Trattasi di interventi conformi alle NTA relative alla zona "A", a carattere oneroso.

Risulta all'interno dell'unità immobiliare identificata con il mappale 364 , l'estensione del vano scala al piano sottostrada, di tale locale non si trova riscontro in nessuna documentazione agli atti, nè dalle planimetrie dello stato di rilievo e progetto.

PRECISAZIONI

LO STATO DI PROGETTO DI RICOSTRUZIONE COINCIDE PER SAGOMA ED INGOMBRO PLANIVOLUMETRICO ALLO STATO PRE SISMA.

PREVENTIVAMENTE AL RILASCIO DEL PARERE SI RENDE NECESSARIO:

- DEFINIRE LA PRATICA DI CONDONO PROT. 619/1986 ;
- PAGAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'SUO U.I. P.LLA 581 SUB 1;
- PAGAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE E FUSIONE DELLE UMITA' IMMOBILIARI DEL MAPPALE 364,

CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO,

VISTI gli atti autorizzativi rinvenuti nell'archivio Comunale;

VISTO il raffronto tra il progetto presentato per i lavori di ricostruzione adeguamento sismico, ai sensi dell'ordinanza n°19 del 07/04/2017 e ss. mm. ii. e gli elaborati rinvenuti;

VISTA l'Ordinanza n° 107 del C.S.R.

CONSIDERATO che la documentazione tecnica reperita è **sufficiente** per l'espletamento del parere;

SI PRENDE ATTO DELLA PRATICA :

Numero istanza	Tipo istanza	Intestatario	Indirizzo	Comune	Data ricezione	Stato	Data stato
12-057001-0000024856-2022	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 19 del 07/04/2017) - Res. >L.D.	SPERINI GABRIELE	FRAZIONE GRISCIANO	ACCUMOLI	29/06/2022 16:14:23	REGISTRATA DA PA	29/06/2022
12-057001-0000025651-2022	Richiesta di concessione di anticipazione del contributo (Ord. Commissariale n. 94 del 20/03/2020)	SPERINI GABRIELE	FRAZIONE GRISCIANO	ACCUMOLI	15/07/2022 10:48:38	REGISTRATA DA PA	15/07/2022
12-057001-0000026055-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	SPERINI GABRIELE	FRAZIONE GRISCIANO	ACCUMOLI	10/08/2022 16:17:14	REGISTRATA DA PA	11/08/2022
12-057001-0000026557-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	SPERINI GABRIELE	FRAZIONE GRISCIANO	ACCUMOLI	08/09/2022 18:04:29	REGISTRATA DA PA	08/09/2022
12-057001-0000026872-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	SPERINI GABRIELE	FRAZIONE GRISCIANO	ACCUMOLI	23/09/2022 19:26:35	REGISTRATA DA PA	26/09/2022
12-057001-0000027122-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	SPERINI GABRIELE	FRAZIONE GRISCIANO	ACCUMOLI	05/10/2022 10:55:18	REGISTRATA DA PA	05/10/2022
12-057001-0000027502-2022	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 19 del 07/04/2017) - Res. >L.D. variante	SPERINI GABRIELE	FRAZIONE GRISCIANO	ACCUMOLI	02/11/2022 18:32:54	REGISTRATA DA PA	03/11/2022
12-057001-0000027815-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	SPERINI GABRIELE	FRAZIONE GRISCIANO	ACCUMOLI	04/11/2022 10:08:26	REGISTRATA DA PA	04/11/2022
12-057001-0000027882-2022	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 19 del 07/04/2017) - Res. >L.D. variante	SPERINI GABRIELE	FRAZIONE GRISCIANO	ACCUMOLI	15/11/2022 08:16:01	REGISTRATA DA PA	15/11/2022
12-057001-0000028148-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	SPERINI GABRIELE	FRAZIONE GRISCIANO	ACCUMOLI	21/11/2022 17:58:35	REGISTRATA DA PA	23/11/2022
12-057001-0000028540-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	SPERINI GABRIELE	FRAZIONE GRISCIANO	ACCUMOLI	07/12/2022 18:59:19	REGISTRATA DA PA	09/12/2022

RELATIVE ALL'INTERVENTO ID 8509/2022 E SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA:

- PRATICA DI CONDONO EDILIZIO L. 47/85 PROT. 619 DEL 27.02.1986 pos. 11, Richiedente : Tancredi Rendina;
- PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 32 L.47/85 SULLA PRATICA DI CONDONO (ALLEGATO A) ;
- PARERE FAVOREVOLE SUL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE PROPOSTO ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE :

- i prospetti siano intonacati "a mano libera" (secondo la tradizione, cioè senza l'ausilio di sestri);
- si utilizzino, preferibilmente, intonaci privi di frazioni cementizie, e realizzati secondo la tradizione;
- la tinteggiatura dell'intonaco sia realizzata "in pasta" oppure mediante stesura di due mani di colore, la seconda sia diversamente diluita rispetto alla prima in modo da ottenere un effetto vibrante e non piatto;
- i colori siano ad acqua o a calce e NON a silossani o silicati; il RAL, da definire, orientativamente, nelle cromie delle terre che saranno, di volta in volta, concordate con questa Soprintendenza;
- siano replicate e/o realizzate ex novo le "cornici", in intonaco oppure in arenaria o altra pietra locale, lungo le aperture esterne (porte e finestre);
- non si faccia minimante uso della finitura in scorza di pietra né di rivestimenti materiali artificiali che simulano la pietra, né a terra, né sui muri, né sui parapetti, né altrove;
- gli infissi esterni siano in legno completi da eventuali persiane, anch'esse in legno. Il legno delle persiane sia, preferibilmente, a faccia vista; se verniciato, sia con vernici tradizionali e non "plastiche";
- siano mantenuti gli impaginati storici di finestre e porte finestre
- la soletta dei balconi non siano realizzate con l'effetto scatolare tipo mensola in cemento armato, ma sia realizzata secondo metodi tradizionali locali: p.e., mediante voltine in cotto a vista intervallate a travetti "a doppio t", o secondo altre modalità della tradizione storica;
- i parapetti in ferro siano realizzati in ferro martellato, secondo la tradizione; non siano in alluminio;
- il portone d'ingresso sia in legno a doghe, o con eventuali specchiature, a seconda della rappresentatività dei luoghi, secondo la tradizione, oppure completato da un contro-sportello esterno a doghe verticali od orizzontali/specchiature; allo stesso modo si operi in merito sia ad eventuali altre aperture tipo saracinesca da garage;

- le pavimentazioni esterne e i percorsi carrabili siano realizzati esclusivamente con moduli in pietra naturale (no a scorza di pietra, betonelle o altri materiali artificiali) allettata a secco o con materiali tradizionali biologici (no malte cementizie o cemento industriale o simili) ai fini di una maggiore compatibilità paesaggistica ed anche per ragioni di permeabilità dei suoli;
- il tetto sia realizzato in legno e sia rivestito da coppi analoghi a quelli storici; eventuale/i futuro/i camino/i esterno/i non siano prefabbricati ma realizzati in opera secondo la tradizione;
- i moduli fotovoltaici siano integrati (non appoggiati) nelle falde in appositi alloggi; detti moduli siano dello stesso colore delle tegole e abbiano superficie scabra onde evitare riflessi incompatibili al contesto rurale;
- siano messi sottotraccia i cavi degli impianti;
- siano opportunamente occultare opere impiantistiche incompatibili con il volto storico dei luoghi, oppure siano realizzate all'insegna del più avanzato ed elegante design tecnologico;
- si faccia uso di pluviali in rame o alluminio color rame o elementi fittili;
- eventuali riproposizioni di passaggi archivoltati non siano mai in struttura intelaiata, ma corpo dell'arco (piedritti e conci) sia realizzato in conci di pietra locale ed innestato nella struttura;
- in caso di rinvenimenti, anche dubitativamente, di natura archeologica, si prega di avvisare con ogni sollecitudine questo Ufficio ovvero la locale stazione dei Carabinieri;
- In fase di rivestimento esterno (intonaco) predisporre nelle facciate prospettanti sulla pubblica via, in corrispondenza degli spigoli per tutta l'altezza (fino allo sporto di gronda) canaletta sottotraccia in materiale plastico autoestinguento per il passaggio della p.i.
- Preventivamente all'avvio dei lavori, la ditta esecutrice dovrà ottenere apposito allaccio (fornitura cantiere) per l'utilizzo della risorsa idrica, unitamente alla prescritta autorizzazione alla Zona Rossa (modulo reperibile sul sito istituzionale comunale sezione "modulistica" completo della Documentazione sulla Valutazione della Sicurezza-POS) e se necessario autorizzazione occupazione suolo pubblico (da richiedere al Comune).

SI RAPPRESENTA CHE PER LA CANTIERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SARA' OPPORTUNO CONTATTARE PREVENTIVAMENTE L'UFFICIO TECNICO COMUNALE AL FINE DI ACCERTARE :

- la completa accessibilità dell'area di lavoro e l'assenza di impedimenti che possano, per qualsiasi motivo, impedire o ritardare il montaggio del cantiere e l'avvio dei lavori;
- la correttezza dei rilievi topografici di progetto e dei conseguenti fili fissi individuati ;
- il posizionamento degli spiccati e l'eventuale area di lavoro , corrispondenti con quanto indicato nel rilievo di progetto e l'eventuali esigenze dell'Amministrazione Pubblica;
- l'assenza di persone, cose o altri elementi di impedimento, in coerenza con quanto rappresentato nel rilievo di progetto.

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento: Geom. Giancarlo Guidi Tel. 0746/80429, giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it

Cordiali saluti

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

Geom. Giancarlo Guidi



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV

Arch. Dario Secondino



ARCH. GIULIA VILLANI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
(ai sensi dell'art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.)

ISTANZA prot. n. prot. 0640268 del 29/06/2022 MUDE 8509_ numero istanza 12-057001-0000024856-2022	
INTESTATARIO	RENDINA Alberto
COMUNE	Comune di Accumoli (RI) – Piazza della Repubblica n. 49, fraz. Grisciano
OGGETTO	Richiesta parere di conformità paesaggistica ai sensi dell'art.32 L.47/85 per domanda di Concessione in Sanatoria n. 619 del 27/02/1986 per cambio destinazione d'uso di soffitta in abitazione (foglio catastale n. 7, part. n. 582) e nella realizzazione di n. 4 balconi sul prospetto sud-ovest, propedeutica alla ricostruzione in seguito a demolizione come da Ordinanze n.55 del 14/04/2017.
RIFERIMENTO NORMATIVO	Parere di compatibilità paesaggistica in sanatoria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004.

VERIFICA PRELIMINARE:

L'intervento necessita di parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'~~art. 146~~ OPPURE art. 167 commi 4 lett. a) e comma 5 del D. Lgs.vo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i e dell'art. 32 della L. 47/85, presupposto per il rilascio di Concessione in Sanatoria ai sensi della L. 47/85.

Sotto il profilo procedurale si seguirà l'iter autorizzatorio regolato dall'art. 146 del D.Lgs.vo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i come ribadito dal Parere dell'Area Legislativo, contenzioso e conferenza dei servizi prot. n. 69273 del 29.11.2010.

L'intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. b), art. 142 comma 1, lett. c) – i fiumi, torrenti e corsi d'acqua e f) - i parchi e le riserve - del Dlgs 42/04; è soggetto all'art. 9, 36 e 38 delle norme tecniche di attuazione del PTPR approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.R. n.31/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

L'intervento per cui si chiede parere di compatibilità paesaggistica propedeutica al rilascio di Concessione in Sanatoria (la cui domanda è stata presentata con prot. n. 619 del 27/02/1986 ai sensi della L. 47/85) riguarda un cambio di destinazione d'uso da soffitta ad abitazione del piano secondo

ARCH. GIULIA VILLANI

dell'edificio e nella realizzazione di n. 4 balconi sul prospetto sud-ovest (due al primo e due al secondo piano) in un immobile gravemente danneggiato in seguito agli eventi sismici del 2016 per cui il Comune di Accumoli, con Ordinanze n.55 del 14/04/2017, ha decretato la demolizione per pubblica incolumità.

Il fabbricato in questione, costruito ante 1967 nella zona centrale della frazione Grisciano e localizzato all'interno dell'Aggregato denominato "La Malabrona", è costituito da una bifamiliare di tipologia a schiera, composta da un piano terra a destinazione d'uso commerciale, un piano primo a destinazione d'uso abitativa e da un piano secondo adibito originariamente a soffitta e trasformato in abitazione. L'edificio risulta realizzato in adiacenza ad altri preesistenti.

Lo sviluppo planimetrico è per lo più quadrangolare (largh. circa 10,50 ml e lungh. circa 9,20 ml). La struttura è in muratura portante in pietra arenaria e malta di calce e sabbia di fiume, con solai in latero cemento e copertura a doppia falda e manto in coppi.

Come da relazione tecnica a firma del tecnico incaricato e da mod. 47/85-B dell'istanza di concessione in sanatoria, l'abuso edilizio, eseguito anteriormente al 1967 (precisamente 1960), consiste nella modifica di destinazione d'uso di soffitta in abitazione del piano secondo e nella realizzazione di n. 4 balconi sul prospetto sud-ovest, per un totale di 59,00 mq abitabili e 1,96 mq per servizi e accessori esterni all'abitazione (quantità come da mod. 47/85-B dell'istanza di concessione in sanatoria). La richiesta di sanatoria non prevede aumenti volumetrici rispetto alla preesistenza.

L'edificio è stato demolito in seguito ai rilevanti danni subiti per le scosse sismiche degli ultimi anni, che hanno interessato le Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria a far data dal 24/08/2016, per poi essere ricostruito con volumetria leggermente superiore al preesistente, avendo effettuato adeguamento energetico e sismico. Essendo conforme a quanto stabilito dal DL. 16.07.2020 n. 76, all'Ordinanza n. 100 del 09.05.2020, dall'art. 5 dell'Ordinanza n. 107 del 22.08.2020, dall'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 114 del 09.04.2021 e dal ticket 6225 del 03.05.2021 del Commissario Straordinario al Sisma 2016, la ricostruzione post sisma non è soggetta ad autorizzazione paesaggistica e VINCA pur ricadente nel PTPR nell'ambito della frazione Grisciano e all'interno della Nuclei Storici A2 del PRG vigente.

Sarà oggetto di conferenza regionale solamente la pratica di condono edilizio 619 del 27/02/1986 intestata a Rendina Tancredi.

NORMATIVA URBANISTICA:

Le norme urbanistiche, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda (ISTANZA prot. n. prof. 0640268 del 29/06/2022 | MUDE 8509_ numero istanza 12-057001-0000024856-2022) e/o nel Certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal Comune risultano:

ARCH. GIULIA VILLANI

P.R.G. vigente (approvato con Deliberazione G.R. Lazio n. 889 del 16/11/2007)			
Destinazione d'uso di PRG	Nuclei storici A2 – Livello 2°	Art. delle NTA	18
P.T.P.R. Lazio - foglio 05 - tav. 337 (approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10 giugno 2021, Supplemento n. 2)			
Disciplina di tutela, d'uso e valorizzazione dei paesaggi	Paesaggio degli Insediamenti Urbani	Art. delle NTA	28
Tutela delle aree tutelate per legge	Art. 134, comma 1, lett. b). Art. 142 comma 1, lett. c) e f) del D.Lgs. 42/04	Art. delle NTA	36
	Protezione dei corsi delle acque pubbliche Protezione dei parchi e delle riserve naturali.		38
Tutela degli immobili e delle aree tipizzati del PTPR		Art. delle NTA	
EVENTUALI ALTRI VINCOLI			

BREVE VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO:

Essendo l'abuso eseguito nel 1960 (come dichiarato negli allegati e nella richiesta di Concessione in Sanatoria n. 619 del 27/02/1986) consistente nel cambio di destinazione d'uso da soffitta ad abitazione di un piano del fabbricato e nella realizzazione di n. 4 balconi, non vi sono variazioni di volumetria che potrebbero avere maggior impatto nel contesto paesaggistico.

Per quanto riguarda dunque la Protezione dei corsi delle acque pubbliche del PTPR (art. 36 delle NTA), il comma 8 recita: "Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate e perimetrate dal PTPR e corrispondenti al "Paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980".

ARCH. GIULIA VILLANI

La non applicazione del vincolo delle sponde dei corsi d'acqua in zona urbana di PRG fa sì che sia autorizzabile la variazione per cui si chiede sanatoria, tanto più che non si modifica la volumetria e la sagoma dell'edificato.

Per quanto riguarda la Protezione dei parchi e delle riserve naturali, il comma 4 dell'art. 38 delle NTA del PTPR riporta che: "Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva". Ed ancora al comma 5: "Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette".

Per tale intervento, per cui si richiede parere di compatibilità paesaggistica, ci si attiene a quanto sarà espresso dall'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

In merito al progetto in oggetto, si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento ai livelli di tutela vigenti, da tenere in considerazione qualora si dovessero effettuare interventi edili sul fabbricato in oggetto, anche di ricostruzione post sisma:

- Gli infissi siano in legno e di colore del legno stesso;
- Siano mantenuti o installati gli scuri in legno;
- Il fabbricato sia interamente intonacato e la tinteggiatura, mai di natura plastica, sia del colore delle terre, qualora non si optasse per rivestimento in pietra a faccia vista;
- Siano messi sotto traccia eventuali fili di impianti;
- La copertura a falda abbia manto di copertura con tegole di laterizio e sporto del tetto realizzato con palombelle in legno e sovrastanti pianelle in laterizio o tavolato in legno;
- Si adottino opere di lattoneria in rame;
- I movimenti del terreno non alterino l'orografia esistente che deve essere fedelmente ripristinata;
- Lo stato dei luoghi deve essere ripristinato, compresa l'eventuale vegetazione caratteristica dei luoghi anche se solo manto erboso.
- Se si dovesse rendere necessario l'abbattimento di vegetazione per i movimenti di cantiere o le aree di stoccaggio, ad oggi comunque non previsto nel progetto e che comunque deve essere limitato al minimo, si impone la piantumazione di altrettante alberature di tipologia presente nel territorio circostante;
- Anche in fase di cantiere si adottino misure di ingegneria naturalistica;
- Si riutilizzino in loco per i rinterri i materiali di risulta, da limitare alla minor quantità possibile, solo se idonei; altrimenti si proceda allo smaltimento in discarica autorizzata;
- Si limiti al massimo l'impatto anche acustico delle fasi di cantiere.

ARCH. GIULIA VILLANI

ACCERTAMENTO IN ORDINE ALLA CONFORMITA' (ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.)	
Tutto ciò premesso e considerato l'intervento proposto può ritenersi:	CONFORME

La presente autorizzazione è da valersi esclusivamente sotto il profilo ambientale di competenza, fatti salvi i diritti di terzi.

LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

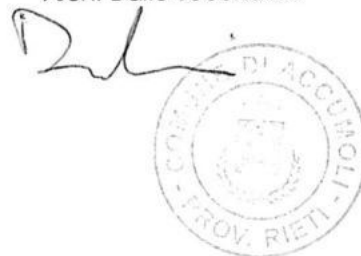
IL TECNICO INCARICATO

Arch. Giulia Villani



IL RESPONSABILE AREA V

Arch. Dario Secondino



COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 0012158 DEL 12-12-2022



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/ 0012563

Pos. UT-RAU- EDLZ 2315

(Indicare sempre nella risposta)



Assergi, li **19 DIC. 2022**

Spett.le U.S.R. Lazio

PEC: pec.ricostruzione lazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio

ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi

PEC: conferencediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio

Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Accumoli

PEC: comune.accumoli@pec.it

Al Sig. Gabriele Sperini

c/o Geom. Alessandro Mancini

PEC: alessandro.mancini@geopec.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE

e-mail: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8509, richiedente Gabriele Sperini. Loc. Grisciano – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991.**

Rif. Prot. n. U.1170212 del 21-12-2022 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 22-11-2022 con prot. n. 11674;
- **CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 107 del 22 agosto 2020, trattasi di intervento edilizio conforme al preesistente, che prevede la demolizione e ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, ubicato in un ambiente urbano;
- **VISTO** l'art. 1, co. 3,4,5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 114 del 9 aprile 2021, secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
 - **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
 - **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
 - **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
 - **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
 - **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
 - **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
 - **VISTA** D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
 - **VISTA** la Legge n. 157/1992
 - **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 13/11/2022 e conservato agli atti;
 - **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
 - **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
 - **CONSIDERATO** che si possono escludere eventuali incidenze negative sulla chiroterofauna, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio già demolito, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione, previa demolizione, di un edificio danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano rispettate opportune misure di mitigazione di carattere generale;
 - **VERIFICATO** che l'intervento è conforme con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA);
 - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di screening (Livello1) di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione, previa demolizione, di un edificio danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata; purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
 - h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroterteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
 - i) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per l'istanza di condono edilizio prot. n. 619 del 27/02/1986 relativa all'unità immobiliare identificata catastalmente al Foglio 7 Particella 581.

II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE SUL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE N. 114 DEL 09-04-2021 E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
(Ing.. Alfonso Calzolaio)

CCR/ccr 
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Regione Lazio
Direzione generale
Ufficio GR/DG/UI
Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi

e p.c.
Regione Lazio
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio DU0100

Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga
gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Accumoli (RI)

Convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli ID 8509, richiedente: Gabriele Sperini, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i..

Pronuncia di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 e s.m.i., (ns elenco 665/2022)

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, che ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" sul quale l'Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, con nota prot. n. 1175241 del 22/11/2022, ha indetto la Conferenza di servizi interna, sull'intervento;

La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

Si prende atto dalla documentazione tecnica di progetto, disponibile nel box internet regionale, in particolare dalla scheda screening, che l'intervento consiste nella demolizione e ricostruzione di un complesso residenziale senza aumento di superficie utile nel Comune di Accumoli.

Preso atto della nota prot. n. 12563 del 19/12/2022, acquisita con prot. 1295596 del 19/12/2022, con cui l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha trasmesso il sentito, necessario, ai sensi dell'art 5 comma 7 del DPR 357/97 e s.m.i., al fine di esprimere il parere di competenza di questa Area.

Si prende atto, inoltre, della nota n. 12158 del 12/12/2022 in cui il Comune di Accumoli esprime parere favorevole sotto il punto di vista edilizio e urbanistico.



In considerazione delle caratteristiche, ubicazione e dell'entità dell'intervento e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, si ritiene che l'intervento in argomento, non possa comportare incidenze negative significative, su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

In conclusione, ci si esprime quindi favorevolmente sull'intervento in argomento senza la necessità di ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza a condizione che siano rispettate le indicazioni del sopra citato sentito dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (prot. n. 12563 del 19/12/2022).

Si evidenzia in ultimo, che tale comunicazione è riferita esclusivamente alle competenze della scrivente Area in materia di valutazione di incidenza e non esime il proponente dall'acquisizione di ulteriori nulla osta, pareri e/o autorizzazioni.

Il Dirigente dell'Area

Arch. Fabio Bisogni

BISOGNI FABIO

2023.01.17 19:02:12

Signer:

CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-801434905

Public key:

RSA/2048 bits

Il Direttore Regionale

Dott. Vito Consoli

CONSOLI VITO

2023.01.18 14:15:15

CN=CONSOLI VITO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2022-0000625859
Posizione n° 129619

li 08/07/2022

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Accumoli** p.e.c. **sara.bonamici@archiworldpec.it**

Al Committente Consorzio LA MALABRONA
\$!committente.getCognome()
p.e.c. **gabriele.sperini@geopec.it**

Al Delegato FRANCESCO D'ANGELO
p.e.c. **francesco.dangelo2@ingpec.eu**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.
Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020
Comune di Accumoli (RI) Zona Sismica 1
Committente Consorzio LA MALABRONA
Lavori di Ricostruzione aggregato edilizio sito in Accumoli frazione Grisciano denominato
"Consorzio LAMALABRONA" distrutto dal sisma 2016
Distinto in catasto al foglio n° 7 Particella n° **362, 363, 364, 365, 367, 581, 582, 780** Località -
Via **Frazione Grisciano SNC** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0000539641** del **31/05/2022** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;



- Vista la richiesta di integrazione del 20/06/2022 prot. 2022-0000555225
- Vista la documentazione pervenuta il 24/06/2022 prot. 2022-0000625859
- Visto il verbale n° 10971 del 08/07/2022 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente Consorzio LA MALABRONA ad iniziare i lavori di Ricostruzione aggregato edilizio sito in Accumoli frazione Grisciano denominato "Consorzio LAMALABRONA" distrutto dal sisma 2016 in zona sismica nel Comune di Accumoli, in conformità al progetto esecutivo redatto da FRANCESCO D'ANGELO

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel



giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (21007044)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (21007045)

Progetto strutturale (21007065)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21007066)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21007069)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21007070)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21007072)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21007075)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21007076)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21007079)

Relazione tecnica illustrativa (21007089)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (21007090)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (21007092)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (21007093)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (21007096)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (21007099)



Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (21007101)
 Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (21007105)
 Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (21007111)
 Configurazione deformate (21007115)
 Diagramma spettri di risposta (21007118)
 Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (21007120)
 Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (21007121)
 Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (21007124)
 Progetto architettonico (21019522)
 Progetto architettonico (21019523)
 Progetto architettonico (21019530)
 Progetto architettonico (21019531)
 Rilievo quotato dello stato di fatto (21019532)
 Planimetria della zona interessata (scala 1:2000 e scala 1:500) (21019533)
 Planimetria della zona interessata (scala 1:2000 e scala 1:500) (21019537)
 Relazione geologica e di modellazione sismica (21019542)
 Ricevuta Di Pagamento PagaOnline (21031094)
 Ricevuta Protocollazione Richiesta (21031096)
 Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (21040114)
 Richiesta di integrazione RP Progetto (21065053)
 Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (21081340)
 Progetto architettonico (21081321)
 Progetto architettonico (21081322)
 Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (21081324)
 Altri documenti (21081326)
 Altri documenti (21081331)
 Relazione geotecnica e sulle fondazioni (21081333)
 Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (21081335)
 Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (21081337)

